

MalpensaNews

Influenza: siamo al picco. Ma a Varese è “sotto tono”

Alessandra Toni · Friday, February 8th, 2019

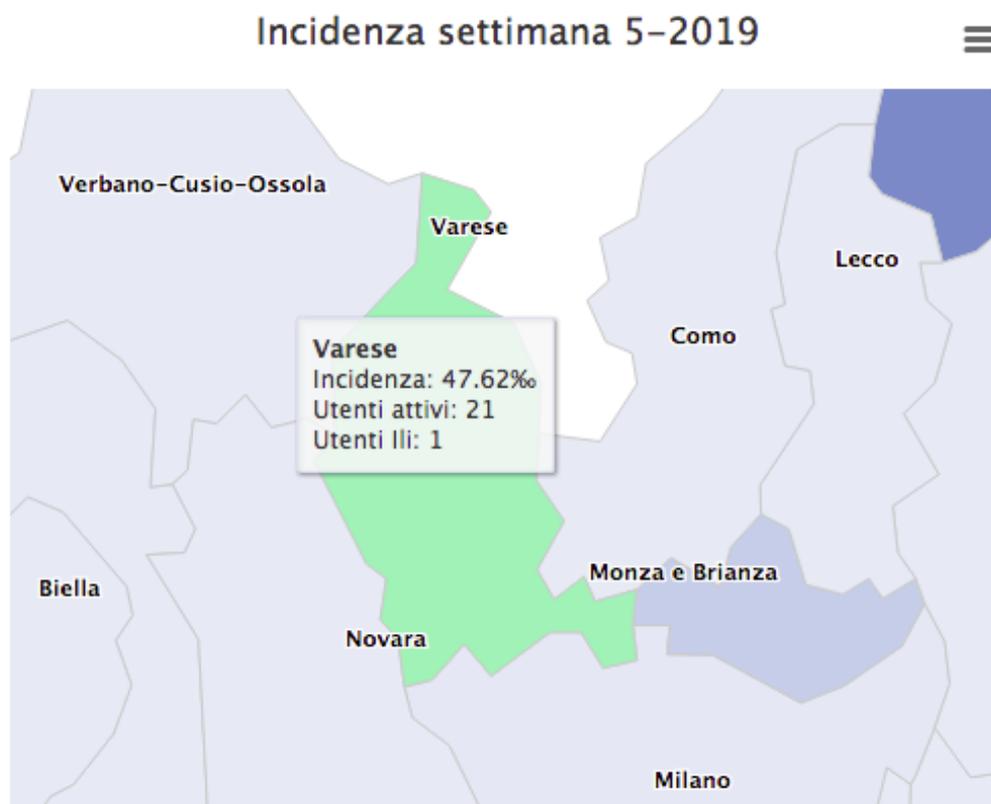
Influenza: siamo al picco stagionale.

Così prevede il **Bollettino dell’Istituto Superiore di sanità** che segue la curva epidemica dallo scorso mese di ottobre.

Durante la quinta settimana del 2019, il numero di casi di **sindrome influenzale è ancora in aumento**. Quelli stimati in questa settimana sono pari a circa **832.000**, per un totale, dall’inizio della sorveglianza, **di circa 4.478.000 casi**.

A Varese, le cose non vanno così male: i casi di influenza hanno **un’incidenza del 47,6 per mille** mentre a **Sondrio**, per esempio, che è l’unica provincia lombarda ad aver raggiunto livelli elevati, il tasso è del **500 per mille** seguita dalla provincia di **Monza e Brianza** che è a quota **156,6 per mille**.

Distribuzione delle sindromi influenzali per Provincia



La nostra regione, comunque, ha registrato il **maggior numero di casi gravi 64** su 282 e **di decessi 9** sui 51 totali in Italia. In provincia di Varese, le forme gravi hanno colpito **7 soggetti di età adulta/anziana**. Tre pazienti su 4 avevano patologie croniche di base mentre una donna è in stato di gravidanza. **Solo due soggetti su 7 erano stati sottoposti a vaccino.**

La sorveglianza epidemiologica in Italia indica che **il 61% dei casi gravi è di sesso maschile** e **l'età mediana è pari a 61 anni** (*range*: 0-91 anni); il 76% dei casi si è verificato in soggetti **di età pari o superiore a 50 anni.**

Tra i deceduti l'età mediana è pari a 69 anni (*range*: 6-91 anni) e il 91% dei decessi si è verificato in soggetti d'età pari o superiore a 50 anni.

Nell'80% dei casi gravi e nell'85% dei deceduti era presente almeno **una condizione di rischio preesistente** (diabete, tumori, malattie cardiovascolari, malattie respiratorie croniche, obesità, ecc.) e l'83% dei casi risulta non vaccinato. Quattro casi gravi si sono verificati in donne in stato di gravidanza.

In 198 casi (70%) è stato isolato il virus A/H1N1pdm09, in 27 (10%) il virus A(H3N2) e in 58 (20%) il virus A/non sottotipizzato.

Tutti i casi sono stati ricoverati in una Unità di Terapia Intensiva e/o subintensiva, 19 hanno necessitato del supporto Ecmo (Ossigenazione extracorporea a membrana) e 208 sono stati intubati.

È fondamentale ricordare che la vaccinazione rimane il principale strumento di prevenzione dell'influenza.

Inoltre, per ridurre la trasmissione del virus dell'influenza, è importante mettere in atto anche misure di protezione personali (non farmacologiche) come per esempio:

- lavaggio delle mani (in assenza di acqua, uso di gel alcolici)
buona igiene respiratoria (coprire bocca e naso quando si starnutisce o tossisce, trattare i fazzoletti e lavarsi le mani)
- isolamento volontario a casa delle persone con malattie respiratorie febbrili specie in fase iniziale
uso di mascherine da parte delle persone con sintomatologia influenzale quando si trovano in ambienti sanitari (ospedali).

This entry was posted on Friday, February 8th, 2019 at 9:08 am and is filed under [Lombardia](#), [Salute](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.